Relazione Performance Anno 2021

Azienda Ospedaliera di Perugia

Anno 2021

1. INTRODUZIONE

La Relazione sulla Performance prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, a conclusione del Ciclo di gestione della Performance. Il presente documento è stato redatto anche ai sensi delle Linee Guida n.3 del Novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica Presidenza del Consiglio dei Ministri. La relazione della performance dell'anno 2021 si riferisce a un anno ancora segnato dalla pandemia COVID, che nel corso dell'anno ha visto l'Azienda Ospedaliera di Perugia impegnata nel fronteggiarla soprattutto a un fronte di un andamento pandemico fluttuante nel corso dell'anno. A tutto ciò si è aggiunta per buona parte dell'anno una situazione di governance in divenire che di fatto ha influito nella programmazione, nell'assegnazione degli obiettivi di budget e successiva valutazione. Tutto ciò spiega il leggero ritardo con cui viene presentata tale relazione rispetto alla tempistica del 30/06/2022.

2. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

L'Azienda Ospedaliera di Perugia insieme all'Università degli studi di Perugia conferma la propria vocazione clinica orientata a:

- alta specializzazione;
- attività trapiantologica;
- gestione dell'emergenza urgenza;
- integrazione delle attività di ricerca e di didattica con quelle assistenziali;
- qualità del servizio: l'ospedale, con le sue professionalità e tecnologie, risponde ai bisogni dei pazienti nella fase acuta;
- ampia offerta di servizi che si esprime attraverso la complessa e variegata gamma di prestazioni sanitarie e attività, la presenza di Centri specialistici e di competenze specifiche nelle diverse branche specialistiche che costituiscono punti di riferimento dell'Azienda sia a livello provinciale, regionale che nazionale;
- presenza di Centri sovraziendali di riferimento regionali e nazionali.

L'Azienda Ospedaliera di Perugia è soprattutto assistenza e ricerca e gli indicatori annuali proposti dai principali sistemi nazionali di valutazione, ne testimoniano il ruolo centrale nella rete ospedaliera umbra e nei livelli nazionale e internazionale.

Tra le attività di rilievo presenti nell'Ospedale vi è l'attività del **trapianto di midollo** sia autologo che allogenico con oltre 120 procedure all'anno. Si è assistito nel

corso degli anni a un incremento dei trapianti per pazienti fuori regione e per pazienti pediatrici con il coinvolgimento delle SS.CC di Ematologia e Trapianto ed Oncoematologia Pediatrica. Grazie al Centro di Ricerche Emato-Oncologiche (CREO), con il suo laboratorio GMP tra i più avanzati, sono stati conseguiti ottimi risultati di cura, con una bassa incidenza di recidive. I risultati riconosciuti a livello internazionale, di gran lunga superiori a quanto attualmente è ottenibile in altri centri trapianto nel mondo gravati da almeno il 30% di recidive leucemiche. In uno dei numerosi laboratori del Centro è presente un robot all'avanguardia per la produzione centralizzata dei farmaci antiblastici.

L'Azienda Ospedaliera di Perugia è individuata nel 2013 come Struttura Regionale di Riferimento per i Trapianti dotata di un proprio regolamento, di protocolli operativi basati sulle linee guida del Centro Nazionale Trapianti e di idonee risorse umane e strumentali.

L'ospedale con la Struttura di Otorinolaringoiatria è anche **Centro Regionale Umbro per Impianti Cocleari**, centro di rilievo a livello nazionale nella diagnosi precoce e nello studio delle ipoacusie infantili.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE

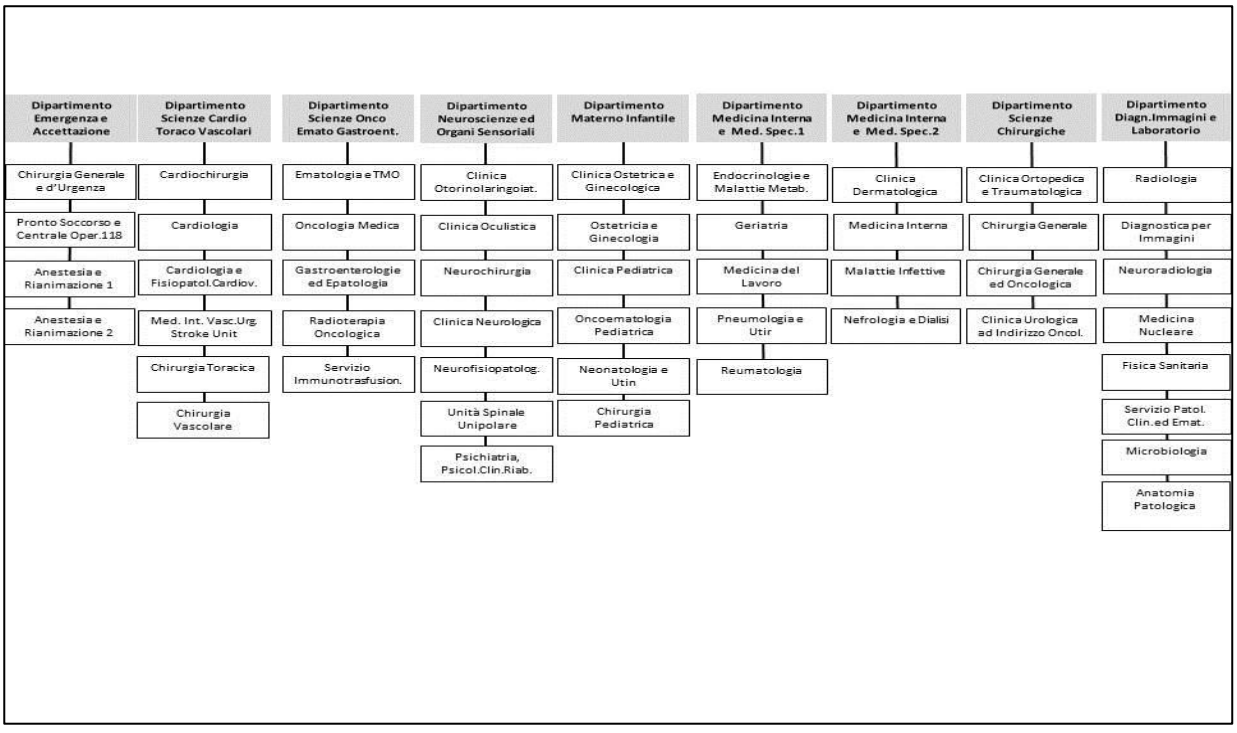
Nelle figure seguenti viene rappresentato in forma grafica l'organigramma dell'Azienda Ospedaliera di Perugia (Figure 1 – 4).

Figura 1 Organigramma Direzione Strategica

Figura 2 Organigramma Direzione Sanitaria

Figura 3 Organigramma Direzione Amministrativa

Figura 4 Organigramma Dipartimenti assistenziali



4. I RISULTATI RAGGIUNTI

L'Azienda Ospedaliera di Perugia nell'anno 2021 ha mantenuto i livelli di performance prestabiliti e riportati nel piano della performance 2019 – 2021 adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 965 del 31/10/2019. Gli obiettivi prioritari che la Direzione Aziendale ha perseguito nell'anno 2021 sono:

1) Recupero della produzione per attività di ricovero nel secondo semestre dell'anno 2021 rispetto a quella del secondo semestre dell'anno 2020 e allineamento ai dati dell'anno 2019;
2) Recupero della produzione per le attività di specialistica ambulatoriale nel secondo semestre dell'anno 2021 rispetto a quella del secondo semestre dell'anno 2020;
3) rafforzamento del ruolo del Collegio di Direzione riconoscendo quest'ultimo come punto di partenza per il confronto, la discussione e la condivisione delle strategie aziendali nel rispetto della mission aziendale
4) promozione della comunicazione fra le strutture aziendali, tra gli operatori, con gli interlocutori istituzionali e con i cittadini e con tutti gli stakeholders;
5) trasparenza nell'azione aziendale e prevenzione della corruzione,

Gli obiettivi di budget sono stati assegnati alle strutture con note n. 82309 del 26/11/2021 e n. 82397 del 26/11/2021.

Nella tabella vengono rappresentati i risultati per l'anno 2021 relativi alla valutazione di prima istanza.

Tabella 1. Valutazione prima istanza. Anno 2021

	Numero strutture	
Raggiungimento obiettivi	**Risultato**	**Valutazione 1 istanza**
50,01-60,00	0	0
60,01-70,00	0	0
70,01-80,00	0	0
80,01-90,00	4	1
90,01-100,00	65	68
Totale	**69**	**69**

5. OBIETTIVI STRATEGICI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Per l'anno 2021 è stat ultimata la procedura di valutazione del comparto e successivamente si provvederà a quella dirigenza. L'andamento della pandemia COVID ha sicuramente influito sull'organizzazione aziendale, sulla programmazione e sulle performance aziendali. Di fronte a questo quadro emergenziale si è incominciato a implementare e migliorare il percorso delle dimissioni protette e della continuità assistenziale, istituendo un gruppo di lavoro con la USL Umbria 1. A seguito dell'istituzione di questo gruppo di lavoro è stato presentato un progetto interaziendale per le dimissioni protette tra Azienda Ospedaliera di Perugia e USL Umbria 1, in cui uno dei driver principali di programmazione prevede una concreta integrazione, in modo tale che l'Ufficio Dimissioni Protette dell'Azienda Ospedaliera di Perugia possa migliorare la comunicazione con la COT dell'USL Umbria 1.

Inoltre è stata messa a punto una procedura uniforme e standardizzata sulla gestione delle dimissioni protette per l'uso del sistema Atl@nte per tutte le unità operative aziendali. L'Azienda Ospedaliera ha mantenuto i tempi di attesa per le prestazioni classificate con classe di priorità RAO B e RAO D. Sono state inoltre recuperate completamente le prestazioni ambulatoriali sospese o ridotte durante i periodi di lockdown.

Nell'anno 2021 la refertazione entro le 24 ore dei test COVID ha raggiunto una performance del 98,2% superando il target posto dalla regione pari al 95%. Sempre in tema di COVID il Punto Vaccinale Ospedaliero ha svolto attività vaccinale dal 31/12/2020 in maniera continuativa attenendosi alle disposizioni regionali definite dal piano vaccinale, che si è modificato nel corso dei mesi successivi. L'organizzazione oraria è stata modulata in base al target assegnato al numero di soggetti da vaccinare e alle categorie di rischio.

In tema di sanità digitale, in linea con quanto previsto dalla roadmap regionale nell'ambito del Fascicolo Sanitario Elettronico, sono stati conclusi i progetti di:

- Laboratorio Analisi
- Microbiologia
- Diagnostica per Immagini
- Anatomia Patologica

Nel corso del 2020 e nel 2021, vista anche la cogenza e le condizioni di erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, è stato implementato il progetto di telemedicina, con la creazione di agende CUP e l'utilizzo di una piattaforma informatica e sono stati attivati i seguenti servizi:

- ortogeriatria
- Neurofisiopatologia (Epilessia – SLA)
- Medicina vascolare – ambulatorio NAO
- CPMA
- Diabetologia

Infine i servizi di Sanità Digitale messi a disposizione dall'Azienda al cittadino nell'anno 2021 sono i seguenti:

Ritiro referti di Laboratorio e Microbiologia tramite SPID

Ritiro referti di Anatomia Patologica tramite SPID (in corso di definizione con il fornitore)

Ritiro referti di Diagnostica per Immagini (con visualizzazione online delle immagini)

Invio dati sull'afflusso in Pronto Soccorso all'app SANITAPP

Collegamenti dal portale aziendale verso i principali servizi regionali (NUS, portale vaccinazione, dashboard Covid19, CUP Online)

È stata attivata inoltre una collaborazione con i DigiPASS Regionali per il supporto alla cittadinanza nella fruizione dei servizi digitali offerti dall'Azienda Ospedaliera. Per quanto concerne la programmazione e realizzazione delle gare, pur in assenza di provveditore per una parte dell'anno 2021 nel secondo semestre dell'anno l'Azienda Ospedaliera di Perugia è stata in linea con quanto programmato e comunque la performance finale è stata pari al 74%.

Nell'anno 2021 è stato è stato costituito il gruppo di lavoro per la stesura del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione). Nell'anno appena trascorso è stato istituito l'Ufficio Legale e deliberato il regolamento di funzionamento dello stesso.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale è stato trasmesso alla Regione dell'Umbria in data 30/09/2021 e il 93,1% delle assunzioni previste dal piano sono state realizzate.

L'efficace utilizzo delle destinate dal Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera - ex art. 2 del DL 34/2020 e in particolare relative all'implementazione degli interventi previsti dal Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera secondo i moduli operativi individuati dal Commissario Straordinario per l'emergenza epidemiologica Covid-19 ha seguito il seguente iter: per gli interventi relativi ai lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso e della Terapia Intensiva, l'Azienda Ospedaliera di Perugia ha inviato al progettista i rispettivi ordini di attivazione del servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di

progettazione e/o esecuzione. Sono stati approvati gli schemi specifici per gli interventi di ristrutturazione della Terapia Intensiva e del Pronto Soccorso. Per quel riguarda l'acquisto e l'installazione prefabbricato per 118 la Regione Umbria ha definito la sua riconduzione all'USL Umbria 1.

In materia di rischio clinico e sicurezza del paziente sono stati trasmessi al Centro Regionale del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente e al responsabile del Servizio "Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, Mobilità sanitaria, Sistema tariffario la relazione semestrale con il numero di sinistri gestiti nel periodo di riferimento. Relativamente all'adesione al sistema di sorveglianza della mortalità materna coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, così come previsto dal DPCM del 3 marzo 2017, sono stati individuati e nominati dei professionisti da inserire come referenti del sistema nel board Regionale e come referenti dei Presidi dotati di unità di ostetricia (Punti nascita), terapia intensiva, unità coronarica e stroke unit. I referenti hanno partecipato alla formazione dell'ISS. Infine Tutti gli Eventi Sentinella segnalati sono stati inseriti sul Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES), secondo la tempistica e le modalità previste.

Sono state compilate 3 check list regionali specifiche per tre dipartimenti sui nove dipartimenti sanitari totali. I dipartimenti coinvolti sono: dipartimento di diagnostica per immagini, dipartimento di scienze cardio – toraco – vascolari, dipartimento di scienze onco emato – gastroenterologiche a cui è stata aggiunta anche la struttura complessa di Oncoematologia Pediatrica. Le check list regionali di area sono:

- requisiti specifici di area – list 02 area diagnostica per immagini e dei servizi di diagnostica per immagini;
- requisiti specifici di area – list 03 area diagnostica per immagini e dei servizi laboratorio analisi;
- requisiti specifici di area – list 04 area ospedaliera medica, chirurgica e riabilitativa;

Inoltre è stata compilata anche la check list "Requisiti specifici di area – list 13 area servizio farmaceutico aziendale", per la Direzione Farmacia Ospedaliera.

Gli obiettivi presenti nel processo di budgeting anno 2021 sono stati declinati in base ad alcuni prettamente aziendali e altri dedotti da quelli che la Regione dell'Umbria aveva assegnato al Direttore Generale con DGR 271/2021 e DGR 434/2021.

6. CRITICITA' E POSSBILI MIGLIORAMENTI

La recrudescenza della diffusione pandemica nella prima parte dell'anno ha influito in maniera determinante sul quadro sanitario. Nel secondo semestre dell'anno vi è stata una lenta ripresa dell'attività ordinaria che soprattutto nell'ultimo trimestre ha registrato una buona accelerazione. L'Azienda Ospedaliera di Perugia, per lunga parte del 2021, ha indirizzato la sua attività a garantire in termini di efficacia ed efficienza una risposta immediata alle esigenze della popolazione, modulando costantemente l'attività assistenziale al bisogno di salute, mantenendo sempre la sua funzione di ospedale di alta specializzazione e cittadino per la città di Perugia e per i comuni limitrofi. Un esempio esplicativo di quanto appena descritto è l'andamento dei posti letto COVID19 che nel corso dell'anno ha subito molte variazioni sino ad arrivare a un massimo di 162 posti letto. L'eccezionalità e la particolarità degli eventi che hanno caratterizzato l'anno 2021 hanno portato a dover modulare i progetti in funzione dell'evoluzione pandemica e in fase di programmazione si è dovuto rinunciare ad alcuni dei progetti previsti, poiché ci si è dovuti concentrare nel dare una risposta congruente e conseguente al variare della pandemia. L'organizzazione aziendale ha risentito in maniera importante, tutto ciò ed esclusivamente grazie a una buona capacità di adattamento e con spirito resiliente, l'Azienda Ospedaliera di Perugia è riuscita a fornire una risposta adeguata ai bisogni di salute dell'utenza. Gli obiettivi di budget dell'anno 2021 sono stati assegnati formalmente nel Novembre dell'anno 2021, ma si ricollegavano alle azioni poste in essere nei mesi precedenti, non solo atte a fronteggiare la pandemia COVID ma anche a predisporre piani di recupero e rilancio dell'attività di ricovero e della attività di specialistica ambulatoriale.

7. ALBERO DELLA PERFORMANCE

In figura 5 viene rappresentata una scheda di budget delle strutture di area sanitaria.

Figura 5 Scheda di Budget Anno 2021

Codice Obiettivo	OBIETTIVO	INDICATORI DI MISURAZIONE	STANDARD	PESO
01	Potenziamento dell'offerta per il contenimento delle liste di attesa per specialistica ambulatoriale	Incremento delle prestazioni ambulatoriali per esterni del 2 semestre 2021 rispetto a quelle del 2 semestre 2020	>= valore 2 semestre 2020	**25**
02	Aumento della produzione dei ricoveri	Incremento della produzione per ricoveri del 2 semestre 2021 rispetto a quella del 2 semestre 2020	>=valore 2 semestre 2020	**15**
03	Migliorare l'appropriatezza e il percorso del ricovero	Ridurre la % di DRG ad alto rischio di inappropriatezza in regime ordinario	Riduzione rispetto al secondo semestre dell'anno 2020 della % di ricoveri alto rischio di inappropriatezza sul totale dei ricoveri ordinari	**25**
04	Migliorare l'integrazione del personale attraverso l'organizzazione di una riunione per la condivisione e la conoscenza delle attività e degli obiettivi della Struttura	Trasmissione all'Ufficio Controllo di Gestione del verbale di condivisione della scheda di budget entro 15 giorni dalla sottoscrizione della scheda	Invio del verbale entro i tempi stabiliti	**10**
Punteggio Obiettivi				**75**
Punteggio Obiettivo Farmaci				**25**
Totale				**100**

8. OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici come sopra riportato hanno risentito, come già sottolineato, della pandemia COVID e quindi sono stati strutturati anche in base a quelli che la Regione dell'Umbria aveva assegnato come obiettivi al Direttore Generale per l'anno 2021. Tutto ciò in un'ottica di un Sistema Sanitario Regionale fa si che questi obiettivi si debbano considerare strategici per l'Azienda Ospedaliera di Perugia che è un attore del sistema sanitario regionale. Alcuni obiettivi, soprattutto in area amministrativa, sono assegnati perché specifici dell'Azienda e hanno teso al miglioramento e all'efficentamento di procedure e percorsi anche in ottica di riorganizzazione dell'area amministrativa stessa.

9. OBIETTIVI INDIVIDUALI

L'Azienda Ospedaliera di Perugia nell'anno 2021 ha istituto l'O.I.V., (Organismo Indipendente di Valutazione) ovvero l'organo di indirizzo politico-amministrativo, nominato in ogni amministrazione pubblica. Esso monitora il funzionamento complessivo del sistema della

valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi. Tra le sue funzioni vi sono: la validazione della relazione sulla performance, la garanzia dei processi di misurazione e valutazione, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione a essi dei premi. E' inoltre responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, supportando l'amministrazione sul piano metodologico e verificandone la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa. In questo contesto e con l'avvio del percorso l'Azienda Ospedaliera di Perugia si propone di andare a identificare obiettivi individuali da poter assegnare nei futuri processi di budgeting.

Il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, la cui composizione è stata definita nell'Aprile 2022, prosegue un percorso iniziato con la sua costituzione nell'anno 2015. Al C.U.G. sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica, in relazione a:

1) ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;
2) miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza morale o psichica per i lavoratori.

Il Comitato Unico di Garanzia ha come scopo quello di valorizzazione del capitale umano, contribuendo a:

1) assicurare parità e pari opportunità di genere, garantendo l'assenza di qualsiasi discriminazione relativa al genere, alla razza, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla lingua e alla religione;
2) assicurare parità e pari opportunità nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro;
3) favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi discriminazione, oltre al contrasto di ogni forma di violenza morale o psichiche.

BILANCIO AZIENDALE E RISORSE

Il bilancio di esercizio 2021 è stato redatto in base alle nuove regole contabili stabilite dal titolo II del D.Lgs 23/6/2011 n. 118. Tali disposizioni sono dirette a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento.dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e trovano applicazione a decorrere dall'anno 2012.L'anno 2021 si è caratterizzato dal protrarsi dello stato di emergenza legata al virus COV-19. Tale condizione, in analogia a quanto accaduto nell'anno precedente, ha determinato un continuo incremento dei costi per il mantenimento delle condizioni di sicurezza nella gestione dell'attività sanitaria dell'Azienda. Tuttavia, a differenza di quanto accaduto nell'anno 2020, la cronicizzazione della situazione di emergenza, se da un lato ha evidenziato maggiori costi legati alla gestione dell'evento pandemico dall'altro ha consentito comunque la ripresa della produzione ed il raggiungimento del pareggio di bilancio. La tipologia dei ricavi dell'Azienda Ospedaliera di Perugia rimane sostanzialmente imperniata sulle consuete categorie della mobilità sanitaria, dei contributi in conto esercizio dalla Regione e delle così dette entrate proprie. Il sistema di remunerazione per le strutture erogatrici del sistema sanitario regionale prevede infatti l'assegnazione di una quota a mandato, per specifiche funzioni, più il finanziamento a prestazione della restante attività sia che venga resa alle aziende territoriali regionali (in base ad accordi che devono definire i volumi di attività ed i relativi corrispettivi, sulla base delle tariffe vigenti e secondo regole mirate a garantire l'equilibrio del sistema e la qualità ed appropriatezza dell'assistenza) sia che venga rivolta a cittadini di provenienza extraregionale.

I ricavi per Contributi in c/esercizio, che ammontano ad € 94.317.550 sono, nel 2021, leggermente inferiori rispetto al 2020 (esercizio in cui tale voce assommava ad € 96.217.787). La mobilità sanitaria extraregionale nel 2021 ha registrato un fatturato di € 18.708.897 sostanzialmente in linea con l'importo del 2020 pari ad € 18.804.568. Per quanto attiene l'area della mobilità sanitaria regionale, che costituisce la principale posta di ricavo per l'Azienda ospedaliera di Perugia, rispetto al 2020 (anno in cui il tetto dell'attività era di € 191.511.477,00), si registra la seguente rilevante variazione:

• La Regione dell'Umbria con la DGRU n. 448 del 11/05/2022 avente ad oggetto "Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili a supporto dell'equilibrio economico-finanziario del Sistema Sanitario regionale 2021" ha fissato il tetto complessivo per gli accordi di mobilità intraregionale in € 196.550.652,00.

È doveroso pertanto evidenziare che per l'anno 2021 la Regione Umbria ha riconosciuto la produzione effettiva delle Aziende Ospedaliere, modificando i tetti di cui alla DGR n. 1118 del 10.11.2021 (tetto fissato in € 191.511.477,00 come per l'anno 2020 e precedenti) secondo i volumi rideterminati ed allegati alla DGR 448/2022 sopraindicata. Il riconoscimento della produzione

effettiva delle Aziende Ospedaliere ha restituito la giusta dignità alla produzione di questa Azienda che dopo diversi anni ha smesso di perdere risorse economiche a fronte di costi impiegati nella produzione.(dal 2017 l'Azienda ha dovuto rinunciare a risorse che ammontano ad un totale di 19,2 milioni di euro). Per anni, infatti, l'Azienda ha prodotto prestazioni che superavano i tetti del "Global budget", a beneficio del sistema e senza alcun riconoscimento economico della produzione effettuata, questo meccanismo, protratto nel tempo, ha rischiato di mettere a rischio il risultato economico Aziendale e non solo. La mobilità sanitaria regionale extra Global Budget nel 2021 è risultata ammontare ad € 9.528.689. L'Azienda Ospedaliera di Perugia nel 2021 ha prodotto, per mobilità sanitaria nei confronti delle USL della Regione, un fatturato complessivo di € 206.079.341 (€196.550.652 per le prestazioni comprese nel Global Budget ed € 9.528.689 per l'attività fuori G.B.). Nella tabella 2 viene riportato un quadro sinottico dell'attività fatturata, nel 2021, a titolo di mobilità sanitaria nei confronti delle ASL della Regione Umbria.

Tabella 2. Mobilità Sanitaria Intraregionale. Anno 2021

DETTAGLIO RICAVI PRESTAZIONI IN MOBILITA'	ASL UMBRIA 1		ASL UMBRIA 2		AO TR	
	INTRA GLOBAL BUDGET	EXTRA GLOBAL BUDGET	INTRA GLOBAL BUDGET	EXTRA GLOBAL BUDGET	INTRA GLOBAL BUDGET	EXTRA GLOBAL BUDGET
RICAVI DA MOBILITA' SAN. INFRAREGIONALE	173.639.587,00	8.993.086,85	22.911.064,91	305.246,53	-	230.355,60
Prestazioni di ricovero	113.156.682,12		13.911.983,72			
Prestazioni di specialistica ambulatoriale	33.084.179,09	8.993.086,85	4.209.058,63	305.246,53		230.355,60
Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	3.448.214,74		101.858,50			
Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale						
Prestazioni di File F	23.950.511,05		4.688.164,06			

I costi della produzione dell'esercizio 2021 (Voce B dello Schema di Conto Economico) sono risultati ammontare a € 353.335.678 segnando un incremento di € 25.203.529 (+ 8 %) rispetto al bilancio di esercizio del 2020. Le voci di costo che in valori assoluti hanno manifestato incrementi più significativi sono gli acquisti di beni sanitari, gli acquisti di servizi non sanitarie il costo del personale e la variazione delle rimanenze che, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un maggiore consumo di scorte.

Costi del Personale

Nel corso del 2021 il Servizio Sanitario Nazionale, e in particolare i vari Servizi Sanitari Regionali, hanno dovuto fronteggiare il persistere, in forma ancora più marcata rispetto al 2020, dell'evento pandemico inerente il diffondersi del nuovo virus *SarsCov2*.

L'evento epidemiologico ha continuato a caratterizzarsi per una forte tendenza alla trasmissione del virus, ad una sempre più ampia diffusione della malattia denominata ***COVID-19*** cui è rimasta collegata un'eccezionale e crescente necessità di cure ospedaliere sia di tipo medico che di tipo intensivo e, in ultima analisi, ad un significativo tasso di letalità.

L'anno 2021 si è caratterizzato anche da una imponente campagna di vaccinazione contro il virus *SarsCov2* che ha riguardato l'intera popolazione nazionale e che ha reso ancora più forte la pressione sulle strutture sanitarie regionali, sia Territoriali che Ospedaliero.

La persistenza di tale situazione di forte criticità e l'avvio della massiccia campagna vaccinale ha reso necessario, oltre alla proroga delle numerosissime assunzioni straordinarie già avvenute nel corso del 2020, la loro ulteriore implementazione con nuovi ed ulteriori reclutamenti non previsti in sede di programmazione, né preventivabili, vista l'eccezionalità e l'estemporaneità del fenomeno pandemico (si tenga conto, in tal senso, sia delle ondate e dei flussi di contagio che si sono alternate nel corso dell'anno, sia dell'avvio della campagna vaccinale che ha modificato anche qualitativamente l'impegno delle strutture sanitarie regionali).

Costi dei beni sanitari

I beni sanitari con un ammontare complessivo di € 108.995.394 costituiscono, nel 2021, il 31% dei costi della produzione e segnano un incremento rispetto al 2020 (ove il costo era di € 106.076.745) di € 2.918.649 pari a + 2,27 %.

Nel 2021 le rimanenze sanitarie si sono decrementate di € 3.741.280, risultato dovuto soprattutto alle difficoltà di approvvigionamento nell'ultimo periodo dell'anno, dove gli effetti di un adeguato finanziamento sono stati più evidenti.

IL RISULTATO DI ESERCIZIO

Anche per l'anno 2021 l'Azienda è riuscita a mantenere il pareggio di bilancio (utile di esercizio pari a € 7.665,28. Questo è potuto accadere sia per l'incremento dei contributi regionali finalizzati alla gestione del Covid, sia perché la Regione ha riconosciuto il valore della produzione effettuata dall'Azienda Ospedaliera nei confronti delle Asl, consentendone l'iscrizione in bilancio a fronte dei costi che sono stati rilevati dalle Aziende Sanitarie, ricostituendo un equilibrio regionale tra risorse impiegate e produzione effettiva.

La situazione finanziaria

L'Azienda così come ha tenuto sempre presente l'obiettivo dell'equilibrio economico ha anche posto in essere tutta una serie di azioni tese a migliorare la propria situazione finanziaria nell'ottica di ridurre drasticamente i tempi di pagamento delle forniture e di abbattere i costi

determinati dagli oneri finanziari (anticipazioni di cassa del tesoriere ed interessi di mora). Tali azioni hanno portato alla riscossione di una parte consistente dei crediti. Nonostante questo, permangono criticità soprattutto legate all'emergenza sanitaria.

Tabella 3. Indicatore di tempestività dei pagamenti"

Azienda Ospedaliera Di Perugia	**ITP anno 2014**	**ITP anno 2015**	**ITP anno 2016**	**ITP anno 2017**	**ITP anno 2018**	**ITP anno 2019**	**ITP anno 2020**	**ITP anno 2021**
indicatore di tempestività dei pagamenti	-26,56	-31,52	-39,07	-41,06	-41,02	-38,15	-28,82	-25,59
tempi medi di pagamento delle fatture	33,44	28,48	20,93	18,94	18,98	21,85	31,18	34,41

Dall'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021 elaborato dalla PCC emerge che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da -28.8 nel 2020 a -25,6 nel 2021. Certamente questo dato risente delle difficoltà legate al perdurare del contesto pandemico, caratterizzato dalla diffusione del virus anche tra gli operatori, situazione questa che ha fatto aumentare i tempi di lavorazione delle fatture. A questo, purtroppo, si va aggiungendo la difficoltà iniziale legata alla gestione degli ordini elettronici tramite piattaforma NSO, condizione questa che ha peggiorato, in fase iniziale, le condizioni di pagamento.

Un ulteriore elemento di criticità è stato rappresentato dal fatto che le risorse stanziate dalla Regione non sono state inizialmente sufficienti/capienti a soddisfare il fabbisogno aziendale, criticità questa che ha determinato ulteriori ritardi nelle regolarizzazioni delle posizioni.

10. PARI OPPORTUNITA'

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) è stato costituito dall'Azienda Ospedaliera di Perugia con delibera n. 1964 del 3 dicembre 2015 e rinnovato con delibera n. 439 del 27 aprile 2022. Il CUG rimane in carica per la durata di quattro anni, e comunque fino alla nomina del nuovo organismo. Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Il Piano delle Azioni Positive è un documento programmatico triennale mirato ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro che esplica chiaramente gli obiettivi, i tempi ed i risultati attesi per realizzare progetti mirati utili al raggiungimento degli

obiettivi generali e programmatici propri del Comitato a beneficio di tutto il personale dell'Azienda, in materia di benessere organizzativo, parità e pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla

11. IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il piano della performance triennale 2019 – 2021 adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 965 del 31/10/2019. Il piano 2020 – 2022 non è stato adottato a causa dell'emergenza pandemica COVID che ha rimesso in discussione non solo l'organizzazione sanitaria ma anche quella amministrativa che ha risentito anch'essa dell'urgenza che si è venuta a creare, dovendo in qualche modo rivoluzionare modalità e tempistica di lavoro Il Piano si raccorda con il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, essendo le misure previste da questo documento programmatico, parti integranti del Piano delle performance e soprattutto degli obiettivi strategici aziendali.